



PROTOCOLLO E CIRCOLARE: LE NOSTRE PROPOSTE AL TAVOLO

Nel corso dell'incontro del 31 gennaio abbiamo anzitutto sollevato una serie di questioni sul testo del protocollo di intesa presentato dall'amministrazione.

A nostro parere, è essenziale l'inserimento di una **premessa politico-strategica relativa agli obiettivi** che si intende perseguire. Se l'INL nasce, nelle intenzioni del legislatore, per migliorare il contrasto alle illegalità sul mercato del lavoro, è necessario inserire quest'obiettivo nel protocollo, perché da esso discendono conseguenze non secondarie: l'**organizzazione** - del lavoro e degli uffici - **più flessibile**, come strumento per rendere più efficiente l'attività; la **formazione continua** di tutto il personale, quale elemento per garantire un aggiornamento professionale in linea con l'evoluzione normativa; l'**omogeneizzazione retributiva**, con tempi e percorsi certi, al fine di gratificare tutto il personale.

Il secondo tema su cui abbiamo chiesto al tavolo un immediato intervento dell'amministrazione riguarda la circolare 2/2017. Essa contiene, secondo noi, delle **parti immediatamente applicabili** – ad esempio quelle sul superamento della procedimentalizzazione e sullo svolgimento delle giornate di servizio esterno - e **altre non immediatamente applicabili**, come quella relativa all'inserimento degli ispettori del lavoro nell'area di vigilanza previdenziale e assicurativa. In particolare, su quest'ultimo aspetto rimarchiamo, come abbiamo già detto al tavolo, che senza adeguata e preventiva formazione degli ispettori del lavoro tale inserimento non deve essere possibile.

Pertanto, al fine di evitare che ogni ufficio si muova per conto proprio ribadiamo all'Amministrazione l'urgenza di dare simili indicazioni al territorio.

Roma, 6 febbraio 2017

Il coordinatore nazionale FP CGIL INPS, INL e ANPAL
Matteo Ariano